

Pesaro. La madre Anna è ricordata come una donna molto amorevole.

Nel 1919, all'età di 15 anni, debutta al teatro "Ventidio Basso" come orchestrale e seguita come violinista "di prima fila" in varie orchestre liriche e sinfoniche, come l'Orchestra da Camera della Filarmonica di Roma, ospitato dai maggiori teatri italiani e stranieri. Nel 1993 Cestarelli ha ricevuto una targa del Ministro Margherita Boniver per i suoi 70 anni dedicati alla musica. Ad Ascoli ha diretto per anni una scuola di violino all'ENAL. Ha avuto tre figli dalla prima moglie: Giorgio, Roberto e Nerio.

Proprio il maggiore, Giorgio, parlando del padre, ricorda con affetto molti particolari curiosi. Racconta delle innumerevoli scenate di gelosia di sua madre, la prima moglie di Nazareno. La donna non sempre riusciva ad accettare la notorietà del marito e la sua professione che spesso lo costringeva ad essere assente da Ascoli, e a volte compiva dei viaggi disagiati con i figli piccoli per raggiungerlo e non lasciarlo da solo, magari perché suonava in un'orchestra tutta femminile.

Giorgio racconta ancora che la personalità carismatica del padre è riuscita ad influenzare la formazione musicale dei figli: proprio lui a vent'anni aveva avuto una certa notorietà, prima di intraprendere la carriera bancaria. Infatti nel 1956, appena diplomato, aveva partecipato a Stresa ad una trasmissione musicale presentata da Mike Buongiorno, in cui bisognava indovinare il motivo "senza maschera". Vinse due gettoni d'oro che utilizzò per ampliare la casa paterna in Via Dino Angelini e per sposarsi. E lo colma di gioia raccontare della stima che il padre gli aveva dimostrato quando, volendo formare la prima orchestra ascolana, lo prese come contrabbassista per completare un ensemble di clarinetto, flauto, violoncello, violino per suonare a teatro "Le Muse" di Ancona, alla RAI e al Ventidio Basso: Giorgio, che aveva sempre suonato il violino, ebbe due giorni di tempo per riconvertirsi professionalmente e lasciarsi guidare dal padre attraverso zone a lui sconosciute.

Dal punto di vista sentimentale, Cestarelli ha molto amato e molto è stato amato. A 81 anni, rimasto vedovo, incontra una giovane donna austriaca, di



Nazareno Cestarelli con il suo inseparabile violino

Villach, Brigitte, che era stata abbandonata, nonostante i due figli, dal primo marito di San Benedetto. L'amore per la musica è galeotto e nonostante la differenza di età di 40 anni i due si sposano e stanno insieme per 16 anni. Attualmente l'amore da parte di Brigitte è diventato devozione, testimoniata dal modo affettuoso di mostrare le foto del marito, morto ormai da 4 anni, dall'elencare tutti gli allievi che avevano festeggiato i suoi novant'anni con un concerto a San Benedetto nel '94, e la autorità che nel 1995 lo hanno nominato "Ascolano dell'anno". Ma il suo attaccamento alla figura del marito risiede soprattutto nell'impegno con cui ha fondato e segue l'Associazione a lui intitolata, con lo scopo di diffondere la cultura musicale nel territorio Piceno, promuovendo la valorizzazione dei giovani musicisti locali, in special modo i giovani violinisti, cantanti e strumentisti ed indicando apposite borse di studio da assegnare agli studenti più meritevoli; e non ultimo organizzando concerti e rassegne in ambito locale come quello del 5 gennaio scorso a Grottammare.

Proprio in questa occasione la nipote Veruska ha pronunciato delle parole sul nonno che potrebbero suggellare questo breve ricordo del Maestro: "Lui ci ha insegnato l'amore per noi stessi ed il rispetto per gli altri,

l'amore per la cordialità e la gioia, per l'eleganza, l'umanità e la serenità ma soprattutto ci ha insegnato che la musica non ha confini né colore politico, perché le note sono universali,

lette da tutti gli uomini della terra, ed è soprattutto il mezzo universale per parlare agli uomini e non solo". (Riproduzione riservata)

NUOVO ARREDO SRL

CERAMICHE - MONOCOTTURE - COTTO
PARQUET - MARMI - GRANITI
STUFE - CAMINI
CUCINE IN MURATURA - ARREDO BAGNO
IDRO TERMO SANITARI - SAUNE
VASCHE IDROMASSAGGIO

Consulenza d'interni

C.so Trento e Trieste, 2/A
Tel. 0736/254298 - Fax 0736/258053
63100 ASCOLI PICENO